

Editorial

With the issue of December 2016, the Topologik journal (which fundamentally deals with philosophy and pedagogy) celebrates ten years.

Born as an online journal in 2006 with the title “Topologik.net” (e-ISSN: 1828-5929), accompanied, as printing, from the Series “Journal of International Studies of Philosophical and Pedagogical Sciences”, whose issues are equipped with ISBN, since 2009 it was renamed “International Journal of Philosophy, Educational and Social Sciences” and it is published both in print (ISSN: 2036-5683) that online (e-ISSN 2036-5462).

The contributions, from the first edition of 2006 till today, are freely accessible on the online platform: www.topologik.net

The journal, widely followed and appreciated by an international public, is included in the heritage of many libraries in the world and it is indexed by more databases and bibliographical repertories, as it can be seen by scrolling in the search engines.

In all these years the journal, twice a year, has punctually fulfilled to the mission which has been promoting since its beginning, striving to transcend disciplinary and sectoral entrenchment that, particularly at university level, always appears more today tendentially closed, self-referential, to comprehensively promote interdisciplinary discussion, the encounter between specialists knowledge and regulatory systems and symbolic of this global and multicultural present context.

Hegel and Vico were the central inspiring of our mission. The name of the journal was born, in fact, by the union of two concepts: Topical and Logic (by Hegel to *Geisteswissenschaften* and *Logik der Forschung*).

We want to take this opportunity to clarify the enclosed intent in the name deliberately chosen for the journal in order to feed an ulterior potential basin of authorial resources. Clarification (which also seems to be due because someone in the course of the years has asked us why this term) to clarify, and remember to our already consolidated authorial basin, that the two concepts of Topical and Logic, represent the cornerstones of research started with our scientific initiative to which corresponds a

work distinguished in two aspects: on the one hand a commitment in terms of topical and on the other a commitment on the level of the critical¹.

In this perspective we started our editorial path, in 2006, as a reaction to the technological, technocratic trend that in Europe and throughout the Western world has been arguing with ever greater clarity even in the humanities, orienting generally toward categories increasingly scientific and of market. Logic that directly concerns firstly the area of human and social sciences and, in our case, especially the fields of pedagogical and philosophical.

The Scientific Committee is constituted by illustrious university professors, in great part foreigners, coming especially from the pedagogical area.

We thank all our colleagues and friends of so many universities who cooperated and collaborate still together to this project of international reflection.

An further thanks is due to the Department of Humanities of the University of Calabria and the Publisher Walter Pellegrini who support the project and contribute to realize it.

Michele Borrelli and Francesca Caputo

¹ “Deinde sola hodie Critica celebratur, Topica nedum non praemissa, sed omnino posthabita. Incommode iterum: nam ut argumentorum inventio prior Natura est, quam de eorum veritate dijudicatio; ita Topica prior Critica debet esse doctrina” (G. Vico, “De nostri temporis studiorum ratione”, in *Opere scientifiche latine*, volume unico, presso Giulio Sardi e Figli, Livorno 1837, p. 26).

Editoriale

Con il numero di dicembre 2016, la rivista Topologik (che si occupa fondamentalmente di filosofia e pedagogia) compie dieci anni.

Nata come rivista on-line nel 2006 con il titolo “Topologik.net” (e-ISSN: 1828-5929), affiancata, in veste a stampa, dalla Collana “Topologik. Collana di Studi Internazionali di Scienze Filosofiche e Pedagogiche”, i cui numeri sono dotati di ISBN, dal 2009 assume la denominazione “Topologik. Rivista Internazionale di Scienze Filosofiche, Pedagogiche e Sociali” e viene pubblicata sia a stampa (ISSN: 2036-5683) che on line (e-ISSN 2036-5462).

I contributi, dalla prima edizione del 2006 a oggi, sono liberamente accessibili sulla piattaforma online: www.topologik.net

La rivista, molto seguita e apprezzata da un pubblico internazionale, è inclusa nel patrimonio di molte biblioteche del mondo ed è indicizzata da più banche dati e repertori bibliografici, come si può constatare scorrendo i motori di ricerca.

In tutti questi anni la rivista, a cadenza semestrale, ha adempiuto puntualmente alla missione di cui si è fatta promotrice sin dal suo sorgere, sforzandosi di trascendere arroccamenti disciplinari e settoriali che, soprattutto a livello universitario, appaiono oggi sempre più tendenzialmente chiusi, autoreferenziali, e ha favorito complessivamente il confronto interdisciplinare, l'incontro tra saperi specialistici e sistemi normativi e simbolici del contesto globale e multiculturale presente.

Hegel e Vico sono stati gli ispiratori centrali della nostra missione. Il nome della rivista nasce, infatti, dall'unione di due concetti: *Topica* e *Logica* (da Hegel alle *Geisteswissenschaften* e alla *Logik der Forschung*).

Vogliamo cogliere questa occasione per precisare l'intento racchiuso nel nome deliberatamente scelto per la rivista, allo scopo di alimentare un ulteriore bacino potenziale di risorse autoriali. Precisazione (che ci sembra anche dovuta poiché qualcuno nel corso degli anni ci ha chiesto il perché di questo termine) volta a chiarire, e ricordare al nostro già consolidato bacino autoriale, che i due concetti di *Topica* e *Logica*, rappresentano i capisaldi della ricerca avviata con la nostra iniziativa scientifica

a cui corrisponde un lavoro distinto in due aspetti: da un lato un impegno sul piano della topica e dall'altro un impegno sul piano della critica².

In questa prospettiva abbiamo iniziato il nostro percorso editoriale, dal 2006, per reazione a quella tendenza tecnologica, tecnocratica che in Europa e in tutto il mondo occidentale si è andata affermando con sempre più chiarezza anche nelle scienze umane, orientandole complessivamente verso categorie sempre più scientifiche e di mercato. Logica che chiama direttamente in causa innanzitutto l'area delle scienze umane e sociali e, nel nostro caso, soprattutto gli ambiti del pedagogico e del filosofico.

Il Comitato scientifico è costituito da illustri docenti, in gran parte stranieri, provenienti per lo più dall'area pedagogica.

Si ringraziano tutti i colleghi e gli amici di tante università che hanno collaborato e collaborano tuttora a questo progetto di riflessione internazionale.

Un ulteriore ringraziamento è dovuto al Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi della Calabria e all'Editore Walter Pellegrini che sostengono il progetto e contribuiscono a realizzarlo.

Michele Borrelli e Francesca Caputo

² “Deinde sola hodie Critica celebratur, Topica nedum non praemissa, sed omnino posthabita. Incommode iterum: nam ut argumentorum inventio prior Natura est, quam de eorum veritate dijudicatio; ita Topica prior Critica debet esse doctrina” (G. Vico, “De nostri temporis studiorum ratione”, in *Opere scientifiche latine*, volume unico, presso Giulio Sardi e Figli, Livorno 1837, p. 26).